

FONDO INTERNO ASSICURATIVO  
**SPV CAPITALE ATTIVO STANDARD REDDITO**

PREDISPOSTO DA INTESA SANPAOLO VITA S.P.A.

RELAZIONE SULLA VERIFICA DEL RENDICONTO ANNUALE DELLA GESTIONE  
PER L'ESERCIZIO DAL 1° GENNAIO 2012 AL 31 DICEMBRE 2012

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE**

Al Consiglio di Amministrazione di  
Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.  
Milano

1. In esecuzione dell'incarico conferitoci, abbiamo esaminato la Sezione Patrimoniale (Allegato 1) e la Sezione Reddittuale (Allegato 2) del Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo SPV CAPITALE ATTIVO STANDARD REDDITO per l'esercizio dal 1° gennaio 2012 al 31 dicembre 2012 (di seguito anche i "prospetti"), corredate delle Note Illustrative (Allegato 3) e delle sezioni del Regolamento attinenti la valutazione del patrimonio del fondo e calcolo del valore della quota (art. 8), le tipologie di investimenti (artt. 4 e 5) e le spese a carico del fondo (art. 7) (Allegato 4) predisposti da Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.. La responsabilità della redazione del Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo compete agli amministratori di Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alle procedure di revisione contabile svolte.
2. Il nostro esame è stato svolto secondo quanto previsto dall'International Standard on Assurance Engagements (ISAE) 3000 con l'obiettivo di esprimere un giudizio di conformità delle informazioni presentate nei prospetti sopra indicati ai criteri e modalità previsti dalla circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni e dai sopra citati articoli del Regolamento del Fondo con particolare riferimento a:
  - concordanza delle risultanze della gestione degli attivi con i criteri d'investimento stabiliti dagli artt. 4 e 5 del Regolamento;
  - rispondenza delle informazioni contenute nella Sezione Patrimoniale e nella Sezione Reddittuale del Rendiconto alle risultanze delle registrazioni contabili;
  - valutazione delle attività del Fondo alla chiusura dell'esercizio;
  - determinazione e valorizzazione della quota del Fondo alla fine dell'esercizio.

A tale fine, il nostro esame ha comportato tutti quei sondaggi delle registrazioni contabili e quelle altre procedure di verifica ritenuti necessari nella fattispecie, svolti con il metodo del campione. In particolare abbiamo verificato che:

- la rilevazione di sottoscrizioni e rimborsi e della corrispondente emissione e rimborso di quote del Fondo interno assicurativo;
- la rilevazione contabile delle operazioni relative alle attività assegnate al Fondo interno assicurativo e la valutazione di tali attività alla chiusura dell'esercizio;
- le attività assegnate al Fondo interno assicurativo alla chiusura dell'esercizio;

- la rilevazione per competenza dei proventi da investimenti, delle plus-minusvalenze da valutazione, degli utili e perdite da realizzi e degli altri oneri e proventi del Fondo interno assicurativo;
- il calcolo del valore unitario della quota del Fondo interno assicurativo alla chiusura dell'esercizio;

siano conformi a quanto previsto dal Regolamento e dalla circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni.

Per il giudizio relativo ai dati dell'esercizio precedente, presentati secondo gli schemi previsti dalla circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002, nella Sezione Patrimoniale (Allegato 1) e nella Sezione Reddituale (Allegato 2), si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 26 marzo 2012.

3. A nostro giudizio la Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddituale del Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo SPV CAPITALE ATTIVO STANDARD REDDITO per l'esercizio dal 1° gennaio 2012 al 31 dicembre 2012, corredate delle Note Illustrative, corrispondono alle risultanze delle registrazioni contabili e sono redatte in conformità al disposto della circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni e degli articoli del Regolamento richiamati nel paragrafo 1..
4. Le Note Illustrative informano che il Fondo SPV CAPITALE ATTIVO STANDARD REDDITO è stato fuso, con decorrenza 1° gennaio 2013, nel Fondo IV CAPITALE ATTIVO STANDARD REDDITO.
5. La presente relazione è stata predisposta solo per le finalità indicate nel precedente paragrafo 2. e, pertanto, non può essere utilizzata per finalità diverse.

Milano, 25 marzo 2013

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Paolo Ancona  
(Socio)



Schema di rendiconto dei fondi interni assicurativi  
RENDICONTO DEL FONDO INTERNO (comparto) SPV Capitale Attivo Standard Reddito  
SEZIONE PATRIMONIALE AL 31-12-2012

Allegato 1

ATTIVITA'	Situazione al 31-12-2012		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	% sul totale attività	Valore complessivo	% sul totale attività
<b>A. STRUMENTI FINANZIARI NEGOZIATI</b>	<b>8.157.584,37</b>	<b>97,16</b>	<b>8.037.550,95</b>	<b>92,12</b>
<b>A1. Titoli di debito</b>				
A1.1. Titoli di Stato				
A1.2. Obbligazioni ed altri titoli assimilabili				
A1.3. Titoli strutturati ed altri strumenti ibridi				
<b>A2. Titoli azionari</b>				
<b>A3. Parti di O.I.C.R.</b>	<b>8.157.584,37</b>	<b>97,16</b>	<b>8.037.550,95</b>	<b>92,12</b>
<b>B. STRUMENTI FINANZIARI NON NEGOZIATI</b>				
<b>B1. Titoli di debito</b>				
B1.1. Titoli di Stato				
B1.2. Obbligazioni e altri titoli assimilabili				
B1.3. Titoli strutturati ed altri strumenti ibridi				
<b>B2. Titoli azionari</b>				
<b>B3. Parti di O.I.C.R.</b>				
<b>C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI</b>				
<b>C1. Negoziati (da specificare ulteriormente)</b>				
C1.1. Strumenti finanziari derivati - Call				
C1.2. Diritti - Strumenti finanziari derivati				
<b>C2. Non negoziati (da specificare ulteriormente)</b>				
C2.1. Strumenti finanziari derivati non negoziati - Call				
C2.2. Contratti Forward				
<b>D. PRONTI CONTRO TERMINE O ALTRE ATTIVITA' MONETARIE</b>				
<b>E. DEPOSITI BANCARI</b>	<b>227.559,75</b>	<b>2,71</b>	<b>687.335,48</b>	<b>7,88</b>
<b>F. Liquidità da impegnare per operazioni da regolare</b>				
<b>G. MUTUI E PRESTITI GARANTITI</b>				
<b>H. ALTRE ATTIVITA'</b>	<b>10.668,83</b>	<b>0,13</b>	<b>531,58</b>	<b>0,01</b>
H1. Ratei attivi				
H2. Altri attivi (da specificare)	10.668,83	0,13	531,58	0,01
H2.1. Crediti d'imposta	7.369,06	0,09		
H2.2. Crediti per ritenute	3.299,77	0,04	531,58	0,01
H2.3. Crediti diversi				
H2.4. Retrocessione commissioni				
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>8.395.812,95</b>	<b>100,00</b>	<b>8.725.418,01</b>	<b>100,00</b>

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 31-12-2012		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	% sul totale	Valore complessivo	% sul totale
<b>I. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI</b>				
I1. Negoziati (da specificare ulteriormente)				
I2. Non negoziati (da specificare ulteriormente)				
<b>L. PRONTI CONTRO TERMINE O ALTRE PASSIVITA' MONETARIE</b>				
<b>M. ALTRE PASSIVITA'</b>	<b>-35.621,46</b>	<b>100,00</b>	<b>-9.690,18</b>	<b>100,00</b>
M1. Ratei passivi				
M2. Spese pubblicazione quota				
M3. Spese revisione rendiconto				
M4. Commissioni di gestione	-35.621,46	100,00	-9.690,18	100,00
M5. Passività diverse				
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>-35.621,46</b>	<b>100,00</b>	<b>-9.690,18</b>	<b>100,00</b>
<b>VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO</b>		<b>8.360.191,49</b>		<b>8.715.727,83</b>
Numero delle quote in circolazione		901.571.97352		917.185.33300
Valore unitario delle quote		9,273		9,503

Movimenti delle quote dell'esercizio	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre
Quote emesse	63.197,38400	16.050,46600	8.834,59600	31.418,70000
Quote rimborsate	40.640,84400	47.169,74800	16.315,70386	30.988,20962

Milano, 28 febbraio 2013

INTESA SANPAOLO VITA SPA  
*Giovanni Fabi*





Schema di rendiconto dei fondi interni assicurativi  
**RENDICONTO DEL FONDO INTERNO (comparto) SPV Capitale Attivo Standard Reddito**  
**SEZIONE REDDITUALE AL 31-12-2012**

Allegato 2

	Rendiconto al 31-12-2012	Rendiconto esercizio precedente
<b>A. STRUMENTI FINANZIARI</b>		
<b>A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI</b>	31.961,90	10.261,07
A1.1. Interessi e altri proventi su titoli di debito		
A1.2. Dividendi e altri proventi su titoli azionari		
A1.3. Proventi su parti di O.I.C.R.	31.961,90	10.261,07
<b>A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI</b>	117.188,88	-100.931,80
A2.1. Titoli di debito		
A2.2. Titoli azionari		
A2.3. Parti di O.I.C.R.	117.188,88	-100.931,80
<b>A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE</b>	376.473,47	-95.270,77
A3.1. Titoli di debito		
A3.2. Titoli di capitale		
A3.3. Parti di O.I.C.R.	376.473,47	-95.270,77
<b>Risultato gestione strumenti finanziari</b>	<b>525.624,25</b>	<b>-185.941,50</b>
<b>B. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI</b>		
<b>B1. RISULTATI REALIZZATI</b>		
B1.1. Su strumenti negoziati		
B1.2. Su strumenti non negoziati		
<b>B2. RISULTATI NON REALIZZATI</b>		
B2.1. Su strumenti negoziati		
B2.2. Su strumenti non negoziati		
<b>Risultato gestione strumenti finanziari derivati</b>		
<b>C. INTERESSI ATTIVI</b>	1.693,38	3.202,44
C1. SU DEPOSITI BANCARI	1.693,38	3.202,44
C2. SU MUTUI E PRESTITI GARANTITI		
<b>D. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI</b>	-11.622,05	21.515,66
D1. RISULTATI REALIZZATI	-1.615,57	-4.071,38
D2. RISULTATI NON REALIZZATI	-10.006,48	25.587,04
<b>E. PROVENTI SU CREDITI</b>		
<b>F. ALTRI PROVENTI</b>	3.299,77	531,58
F1. PROVENTI SULLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI		
F2. PROVENTI DIVERSI	3.299,77	531,58
<b>Risultato lordo della gestione di portafoglio</b>	<b>518.995,35</b>	<b>-160.691,82</b>
<b>G. ONERI FINANZIARI E D'INVESTIMENTO (specificare)</b>	-736,33	-897,30
G1. Bolli, spese e commissioni	-736,33	-897,30
<b>Risultato netto della gestione di portafoglio</b>	<b>518.259,02</b>	<b>-161.589,12</b>
<b>H. ONERI DI GESTIONE</b>	-141.030,70	-121.266,81
H1. Commissione di gestione	-141.030,70	-121.266,81
H2. Spese pubblicazione quota		
H3. Spese di gestione, amministrazione e custodia		
H4. Altri oneri di gestione		
<b>I. ALTRI RICAVI E ONERI</b>		1.382,33
I1. Altri ricavi		1.391,09
I2. Altri costi		-8,76
<b>Utile/perdita della gestione del Fondo</b>	<b>377.228,32</b>	<b>-281.473,60</b>

**SEZIONE DI CONFRONTO \***

Rendimento della gestione		Volatilità della gestione	
Rendimento del benchmark		Volatilità del benchmark **	
Differenza		Volatilità dichiarata ***	

\* Per le imprese che hanno adottato un benchmark

\*\* indicate soltanto in caso di gestione passiva

\*\*\* indicate soltanto in caso di gestione attiva

**SEZIONE DI CONFRONTO \***

Rendimento della gestione	-2,42	Volatilità della gestione	3,34
		Volatilità dichiarata	

\* Per le imprese che non hanno adottato un benchmark

Milano, 28 febbraio 2013

INTESA SANPAOLO VITA SPA

*Gabriele Furlan*



99



**NOTE ILLUSTRATIVE** allegate al  
**Rendiconto della Gestione per il periodo dal 1/01/2012 al 31/12/2012**

In data 31 dicembre 2011 si è perfezionata la fusione per incorporazione di Intesa Sanpaolo Vita S.p.A., Centrovita Assicurazioni S.p.A. e Sud Polo Vita S.p.A. in EurizonVita S.p.A., con contestuale modifica della denominazione di quest'ultima in Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.; conseguentemente il presente fondo interno è rendicontato da Intesa Sanpaolo Vita S.p.A..

1. Il Fondo Interno "SPV Capitale Attivo Standard Reddito", è entrato in gestione il 14 luglio 2010, pertanto il periodo da 1° gennaio 2012 al 31 dicembre 2012 è il terzo esercizio della nostra gestione.
2. Il prodotto collegato al Fondo in oggetto è Sud Polo Vita Prospettiva.

Il valore della quota al 31 dicembre 2012 è pari ad euro 9,273

3. Il rendiconto della gestione del Fondo Interno è stato redatto in conformità agli schemi previsti dalla circolare Isvap 474/D del 21.02.02.

Il valore complessivo netto del Fondo Interno, determinato settimanalmente, è pari al valore delle attività, al netto di eventuali passività, tenuto conto delle spese e degli oneri a carico del Fondo stesso.

I criteri seguiti per la valutazione delle attività e per la determinazione del valore complessivo del Fondo Interno rispettano il regolamento di cui all'Allegato 4.

Le disponibilità liquide e le altre attività sono valorizzate al loro valore nominale.

Le quote di OICR sono valorizzate in base all'ultima quotazione ufficiale disponibile per il giorno della valorizzazione della quota.

Le passività sono iscritte al valore nominale.

Le commissioni di gestione ed il premio relativo alla maggiorazione per il caso di decesso dell'assicurato sono calcolate "pro-rata temporis" ad ogni valorizzazione e vengono prelevate trimestralmente.

4. Nel corso dell'esercizio dal 1° gennaio 2012 al 31 dicembre 2012 il patrimonio gestito è passato da euro 8.715.727,83 ad euro 8.360.191,49 con un decremento del 4,08% mentre il valore della quota è passato da euro 9,503 ad euro 9,273 con una variazione negativa del 2,42.

Il numero delle quote assicurate in circolazione è passato da 917.185,33300 a 901.571,97352 per effetto dell'emissione di quote 119.501,14600 e del rimborso di 135.114,50548 quote.



INTESA SANPAOLO  
VITA

Il risultato netto della gestione conseguito dal Fondo per il periodo dal 1 gennaio 2012 al 31 dicembre 2012 è stato positivo per euro 377.228,32.

Ai fini informativi si precisa che con provvedimento Isvap n. 19-12-004320 del 13 agosto 2012 il presente fondo Interno è stato fuso con decorrenza 1° gennaio 2013 in IV Capitale Attivo Standard Reddito.

Si informa che il rendiconto della gestione del Fondo Interno per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 è sottoposto a revisione contabile da parte della Reconta Ernst & Young S.p.A., così come richiesto dalla circolare ISVAP 474/D del 21.02.2002.

Milano, 28 febbraio 2013

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.



99



## 1 - Istituzione e denominazione dei fondi interni

Sud Polo Vita S.p.A. (di seguito denominata Compagnia) ha istituito e gestisce, al fine di adempiere agli obblighi assunti nei confronti degli investitori - contraenti, in base a quanto stabilito dalle Condizioni Contrattuali e dal presente Regolamento, un portafoglio di valori mobiliari e di altre attività finanziarie ripartite e diversificate in fondi interni, nei quali confluiscono i premi destinati all'investimento, versati a fronte dei contratti di assicurazione sulla vita a cui vengono collegati i fondi interni stessi denominati:

- SPV Capitale Attivo Base Reddito;
- SPV Capitale Attivo Base;
- SPV Capitale Attivo Standard Reddito;
- SPV Capitale Attivo Standard;
- SPV Capitale Attivo Plus.

Ciascun fondo costituisce un patrimonio separato rispetto al patrimonio della Compagnia e a quello di ogni altro fondo dalla stessa gestito.

Il valore del patrimonio di ogni fondo interno non può essere inferiore all'importo delle riserve matematiche costituite dalla Compagnia per le assicurazioni sulla vita, le cui prestazioni sono espresse in quote del fondo stesso, tutte di uguale valore e con uguali diritti.

## 2 - Scopo dei fondi interni

Scopo dei fondi interni è quello di realizzare l'incremento di valore nel corso del tempo delle quote dei fondi stessi, massimizzando il rendimento della gestione nel rispetto del livello massimo di rischio proprio di ciascun fondo.

I fondi SPV Capitale Attivo Base Reddito e SPV Capitale Attivo Standard Reddito sono a distribuzione dei proventi, mentre i fondi SPV Capitale Attivo Base, SPV Capitale Attivo Standard e SPV Capitale Attivo Plus sono ad accumulazione e quindi non è prevista la distribuzione di eventuali proventi conseguiti.

## 3 - Profili di rischio dei fondi interni

I rischi connessi ai fondi interni dell'Area Flessibile sono quelli derivanti dalle oscillazioni del valore delle quote in cui sono ripartiti i fondi stessi, oscillazioni a loro volta riconducibili a quelle del valore corrente di mercato della attività di pertinenza dei fondi.

In particolare, sono a carico di ciascun fondo interno:

- a) rischio connesso alla variazione di prezzo: il prezzo di ogni strumento finanziario dipende dalle caratteristiche peculiari dell'emittente, dall'andamento dei mercati di riferimento e dei settori di investimento, e può variare in modo più o meno accentuato a seconda della sua natura.

In linea generale, la variazione del prezzo delle azioni è connessa alla prospettive reddituali degli emittenti e può essere tale da comportare la riduzione o addirittura la perdita del capitale investito, mentre il valore delle obbligazioni è influenzato dall'andamento dei tassi di interesse di mercato e delle valutazioni della capacità dell'emittente di far fronte al pagamento degli interessi dovuti e al rimborso del capitale di debito alla scadenza.

Il rischio finanziario legato all'andamento di tali parametri ricade quindi sull'investitore-contraente. Si presti attenzione, all'interno di questa categoria di rischio, ai seguenti:

1. rischio specifico: è il rischio, tipico dei titoli di capitale (es. azioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi, risentendo gli stessi delle aspettative di mercato sulle prospettive di andamento economico delle società loro emittenti;
2. rischio generico o sistematico: è il rischio, tipico dei titoli di capitale (es. azioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi, risentendo gli stessi delle fluttuazioni dei mercati sui quali tali titoli sono negoziati;
3. rischio di interesse: è il rischio, tipico dei titoli di debito (es. obbligazioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi derivante dalle fluttuazioni dei tassi di interesse di mercato; queste ultime, infatti, si ripercuotono sui prezzi (e quindi sui rendimenti) di tali titoli in modo tanto più accentuato, soprattutto nel caso di titoli a reddito fisso, quanto più lunga è la loro vita residua: un aumento dei tassi di mercato comporterà una diminuzione del prezzo del titolo





- stesso e viceversa;
- b) rischio emittente: è il rischio, tipico dei titoli di debito (es. obbligazioni), connesso all'eventualità che l'Ente Emittente, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare l'interesse o di rimborsare il capitale; il valore dei titoli risente di tale rischio variando al modificarsi delle condizioni creditizie degli Enti Emittenti;
- c) rischio connesso alla liquidità: la liquidità degli strumenti finanziari, ossia la loro attitudine a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore, dipende dalle caratteristiche del mercato in cui gli stessi sono trattati. In generale i titoli trattati su mercati regolamentati sono più liquidi e, quindi, meno rischiosi, in quanto più facilmente smobilizzabili dei titoli non trattati su detti mercati. L'assenza di una quotazione ufficiale può rendere inoltre più complesso l'apprezzamento del valore effettivo del titolo, la cui determinazione può essere rimessa a valutazioni discrezionali;
- d) rischio di cambio: per i fondi in cui è prevista la possibilità di assumere posizioni in valute diverse da quella in cui sono denominati i fondi stessi occorre tenere presente la variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di denominazione dei fondi e la valuta estera in cui sono denominati i singoli componenti degli stessi e degli effetti che questa variabilità potrebbe portare sul valore dell'investimento.
- e) altri fattori rischio: le operazioni sui mercati emergenti potrebbero esporre l'investitore-contrante a rischi aggiuntivi connessi al fatto che tali mercati potrebbero essere regolati in modo da offrire ridotti livelli di garanzia e protezione agli investitori-contrattanti. Sono poi da considerarsi i rischi connessi alla situazione politico-finanziaria del paese di appartenenza degli emittenti.

#### 4 - Caratteristiche dei fondi interni

La politica di investimento di ciascun fondo interno dell'Area Flessibile prevede un'allocazione dinamica principalmente in OICR armonizzati gestiti o promossi dal Gruppo Intesa Sanpaolo a cui il Gestore (Eurizon Capital S.A.) appartiene. I fondi interni possono investire in altri OICR, opportunamente selezionati tra i principali asset manager internazionali (cosiddetti OICR multimanager), in strumenti finanziari di debito (obbligazioni), di capitale (azioni) e strumenti di impiego a breve termine (strumenti monetari), sia dell'Area Euro che internazionale conformi alle disposizioni previste dalla Direttiva 85/611/CEE così come modificata dalle Direttive 88/220/CEE, 2001/107/CE e 2001/108/CE, 2004/39/CE, 2005/1/CE e 2007/16/CE.

Per ogni fondo interno dell'Area Flessibile la percentuale investita in OICR multimanager non sarà superiore al 40% del valore del fondo.

Gli strumenti oggetto di investimento sono denominati principalmente in Euro, dollaro statunitense, sterlina inglese e yen giapponese.

Essendo questi dei fondi di tipo flessibile, gli investimenti possono essere indirizzati in tutte le attività e mercati finanziari, nei limiti previsti dalla normativa assicurativa, ed in particolare in strumenti monetari, obbligazionari, obbligazionari convertibili e azionari. Possono essere inoltre inseriti nel portafoglio anche OICR flessibili o con obiettivo total return. Le componenti azionaria, obbligazionaria Paesi Emergenti, obbligazionaria High Yield e la componente costituita da strumenti che utilizzano strategie incentrate sulla volatilità non possono superare nel loro complesso il limite previsto per ciascun fondo interno.

La Compagnia ha la facoltà di detenere una parte dei patrimoni dei fondi interni in disponibilità liquide e più in generale la facoltà di assumere, in relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche congiunturali, azioni volte a tutelare l'interesse dei partecipanti.

I fondi interni hanno la facoltà di investire in OICR promossi o gestiti da una società di gestione del risparmio o da una società di gestione armonizzata appartenente al Gruppo di cui la Compagnia fa parte.

Nell'Allegato A riportato alla fine del presente Regolamento sono elencate, a titolo esemplificativo, le Società di gestione - SICAV selezionate dalla Compagnia nei comparti delle quali possono essere investiti gli attivi dei fondi interni dell'Area Flessibile. La Compagnia si riserva la possibilità di modificare tale elenco, sempre nel rispetto dei criteri di investimento e degli obiettivi di redditi-



vità di ognuno dei fondi interni.

L'attività di gestione di ciascun fondo interno è stata delegata ad Eurizon Capital S.A., con sede in Avenue de la Liberté 12, Lussemburgo, Società appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo, di cui fa parte Sud Polo Vita S.p.A.; la Compagnia rimane comunque l'esclusiva responsabile nei confronti degli investitori - contraenti per l'attività di gestione dei fondi.

### 5 - Criteri di investimento dei fondi interni

In relazione alla natura flessibile dei fondi interni gli investimenti possono essere indirizzati in tutte le attività e in tutti i mercati finanziari, nei limiti previsti dalla normativa assicurativa. Le componenti azionaria, obbligazionaria Paesi Emergenti, obbligazionaria High Yield e la componente costituita da strumenti che utilizzano strategie incentrate sulla volatilità possono variare nel loro complesso nei limiti del valore dei fondi interni sotto riportati.

Fondo interno	Percentuale del valore del fondo interno
SPV Capitale Attivo Base Reddito	0% - 30%
SPV Capitale Attivo Base	0% - 30%
SPV Capitale Attivo Standard Reddito	0% - 60%
SPV Capitale Attivo Standard	0% - 60%
SPV Capitale Attivo Plus	0% - 75%

### 6 - Distribuzione dei proventi

Con riferimento ai fondi interni SPV Capitale Attivo Base Reddito e SPV Capitale Attivo Standard Reddito è prevista la periodica distribuzione dei proventi (prestazioni periodiche).

Ciascun fondo interno distribuirà proventi con data effetto il 2 Gennaio di ogni anno (o se festivo il primo giorno lavorativo successivo) pari:

- per il fondo SPV Capitale Attivo Base Reddito al 100% del valore dei Buoni Ordinari del Tesoro (BOT) a 6 mesi rilevato 2 mesi prima della data della distribuzione;
- per il fondo SPV Capitale Attivo Standard Reddito al 100% del valore dei Buoni Ordinari del Tesoro (BOT) a 6 mesi rilevato 2 mesi prima della data della distribuzione a cui va aggiunto uno 0,50%.

Tali percentuali si applicano al patrimonio netto di ciascun fondo alla data dell'ultima valorizzazione dell'anno precedente la data di effetto.

### 7 - Spese a carico dei fondi interni

Le spese a carico dei fondi interni dell'Area Flessibile, trattenute settimanalmente dalla Compagnia, sono rappresentate da:

- una commissione annua di gestione, applicata dalla Compagnia direttamente su ciascun fondo;
- un costo per la copertura assicurativa caso morte, applicata dalla Compagnia direttamente su ciascun fondo;
- una commissione di incentivo, applicata dalla Compagnia direttamente su ciascun fondo;
- spese indirettamente gravanti sui fondi, applicate dalle Società di gestione degli OICR nei quali investono i fondi interni.



- La commissione annua di gestione applicata dalla Compagnia su ciascun fondo interno è la seguente:

Fondo interno	Commissione annua di gestione
SPV Capitale Attivo Base Reddito	1,44%
SPV Capitale Attivo Base	1,44%
SPV Capitale Attivo Standard Reddito	1,64%
SPV Capitale Attivo Standard	1,64%
SPV Capitale Attivo Plus	1,84%

Tali commissioni, comprensive anche delle spese di amministrazione e custodia delle attività dei fondi interni e di pubblicazione della quota, rappresentano la remunerazione dell'attività di gestione di ogni fondo interno, e vengono calcolate sul patrimonio netto dei fondi stessi con la medesima periodicità di calcolo del valore delle quote.

- Il costo per la copertura assicurativa in caso di decesso dell'Assicurato - maggiorazione del controvalore delle quote riconosciute - indifferenziato per età e sesso degli assicurati, calcolato settimanalmente dal valore complessivo netto del patrimonio dei fondi interni, è quantificabile nello 0,06% su base annua.
- Per ogni fondo dell'Area Flessibile è prevista l'applicazione di una commissione di performance pari al 15% dell'incremento percentuale (overperformance) fatto registrare, nel periodo intercorrente tra l'ultima data di valorizzazione del fondo dell'anno solare precedente e l'ultima data di valorizzazione del fondo dell'anno solare stesso, dal valore quota del fondo, rispetto all'High Water Mark (HWM), maggiorato del rendimento del "parametro di riferimento" nello stesso periodo. Nel primo anno di commercializzazione del fondo viene considerata la frazione d'anno compresa tra la data di prima valorizzazione del fondo e l'ultima data di valorizzazione nell'anno solare.

Il valore quota dei fondi che prevedono la corresponsione di una prestazione periodica è opportunamente rettificato per tenere conto del provento distribuito ad inizio anno.

L'High Water Mark (HWM) coincide alla data di istituzione dei singoli fondi con il valore quota iniziale del fondo posto convenzionalmente pari a 10 euro; successivamente l'HWM viene aggiornato in corrispondenza all'ultimo giorno di quotazione di ciascun anno solare nella misura del più alto tra il valore quota registrato a tale data e l'HWM precedente.

Il "parametro di riferimento" ai fini del calcolo delle commissioni di performance, riportato per ciascun fondo interno nella sottostante tabella, è individuato nell'indice MTS "ex Banca d'Italia" BOT lordo<sup>(1)</sup> maggiorato di un'aliquota percentuale annua.

Fondo interno	Parametro di riferimento
SPV Capitale Attivo Base Reddito	MTS "ex Banca d'Italia" BOT lordo + 0,25%
SPV Capitale Attivo Base	MTS "ex Banca d'Italia" BOT lordo + 0,25%
SPV Capitale Attivo Standard Reddito	MTS "ex Banca d'Italia" BOT lordo + 0,75%
SPV Capitale Attivo Standard	MTS "ex Banca d'Italia" BOT lordo + 0,75%
SPV Capitale Attivo Plus	MTS "ex Banca d'Italia" BOT lordo + 1,25%

(1) Indice monetario che esprime la media dei rendimenti dei BOT, emessi e non ancora scaduti, scambiati sul mercato telematico MTS.

Il calcolo della commissione annua di performance è effettuato in occasione di ogni valorizzazione settimanale del fondo, accantonando un rateo che fa riferimento all'overperformance maturata rispetto all'ultima data di valorizzazione dell'anno solare precedente. Nel caso in cui il valore dell'indice non sia disponibile, per qualunque ragione, nel giorno di valorizzazione, ai fini del calcolo della commissione si utilizzerà l'ultimo valore pubblicato.



La commissione di performance è applicata al minor ammontare tra il valore complessivo medio del patrimonio del fondo rilevato nel periodo intercorrente tra l'ultimo giorno di valorizzazione dell'anno solare precedente e la data di valorizzazione e il valore complessivo netto del patrimonio del fondo disponibile nel giorno di calcolo.

L'importo della commissione di performance viene prelevato da ogni fondo annualmente.

Non è previsto un limite massimo alla commissione di performance (fee cap).

- Le percentuali massime delle commissioni di gestione annue applicabili dai gestori agli OICR sottostanti sono pari a:

<b>Oneri di sottoscrizione e rimborso di quote di OICR:</b>		0,00%
<b>Commissione di gestione annua gravante sugli OICR collegati:</b>		
monetario	Minimo 0,05%	Massimo 0,30%
obbligazionario	Minimo 0,10%	Massimo 0,80%
azionario	Minimo 0,30%	Massimo 1,00%
<b>Commissione di gestione annua gravante sugli OICR multimanager:</b>		
monetario	Minimo 0,05%	Massimo 0,40%
obbligazionario	Minimo 0,10%	Massimo 1,20%
azionario	Minimo 0,30%	Massimo 1,50%
<b>Commissione di overperformance gravante sugli OICR</b>		Max. 30% della performance

Le commissioni sopra indicate possono variare nel corso del contratto e tale mutamento si rifletterà sul patrimonio dei fondi interni. In tal caso l'investitore - contraente verrà debitamente informato e potrà chiedere, entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione della Compagnia, il trasferimento gratuito delle quote (switch) ad altri fondi interni gestiti dalla stessa Compagnia, oppure effettuare il riscatto della polizza senza costi.

### 8 - Valore unitario delle quote

Il patrimonio netto di ciascun fondo interno viene determinato ogni mercoledì (giorno di riferimento) sulla base delle seguenti valutazioni delle attività mobiliari in esso presenti, riferite al martedì:

- gli strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati sono valutati in base all'ultimo prezzo ufficiale disponibile rispetto al giorno di valorizzazione; qualora si verifici una prorata indisponibilità di prezzi di negoziazione o questi non siano considerati rappresentativi per frequenza o volumi di scambio, verrà utilizzato un valore presunto di realizzo determinato sulla base di elementi di informazione riconducibili allo strumento finanziario considerato.
  - gli strumenti finanziari non quotati sono valutati utilizzando un valore presunto di realizzo determinato sulla base di elementi di informazione riconducibili allo strumento finanziario considerato.
  - gli strumenti finanziari derivati trattati "Over the Counter" (OTC) sono valutati al valore corrente (c.d. costo di sostituzione) secondo pratiche prevalenti sul mercato basate su metodologie di calcolo affermate e riconosciute, applicate su base continuativa, con costante aggiornamento dei dati che alimentano le procedure di calcolo. Le tecniche di valutazione adottate assicurano una corretta attribuzione degli effetti finanziari positivi e negativi durante l'intera durata dei contratti stipulati, indipendentemente dal momento in cui si manifestano profitti e perdite.
  - le quote di OICR vengono valutate sulla base dell'ultimo valore pubblicato presso la Borsa Valori di riferimento o, in difetto, sulla base dell'ultimo valore comunicato dalla rispettiva Società di gestione;
  - la liquidità è valutata in base al valore nominale più gli interessi nominali.
- Gli interessi, i dividendi e le plusvalenze realizzate sono reinvestiti e aggiunti al patrimonio di ciascun fondo interno.



Il valore unitario delle quote di ciascun fondo interno dell'Area Flessibile viene determinato settimanalmente dalla Compagnia, dividendo il patrimonio di ogni fondo interno, come sopra calcolato, al netto delle spese di cui al precedente punto 7 "Spese a carico dei fondi interni", per il numero delle quote presenti in ciascun dei fondi interni a quella data.

Nel caso in cui per ragioni connesse alla chiusura dei mercati, per eventi di turbativa o a seguito di decisioni prese dagli organi di Borsa vengano a mancare le quotazioni di una parte consistente delle attività del fondo interno, il valore unitario della quota sarà calcolato sulla base del valore del patrimonio del fondo interno riferito al primo giorno antecedente per il quale sono disponibili le quotazioni.

Nel caso in cui il giorno di calcolo del valore unitario della quota sia festivo, tale valore sarà calcolato il giorno lavorativo successivo più prossimo, ma sempre sulla base della situazione presente nel giorno di riferimento.

Il numero delle quote in cui il fondo interno risulta suddiviso deve, in ogni momento, risultare non inferiore al numero delle quote presenti sui contratti ancora in vigore associati al fondo interno medesimo.

Il valore unitario delle quote, determinato come sopra, viene pubblicato giornalmente sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" e sul sito Internet della Compagnia [www.sudpolovita.it](http://www.sudpolovita.it).

Alla data di costituzione dei fondi interni dell'Area Flessibile il valore unitario delle quote di ciascun fondo viene fissato convenzionalmente a 10 euro.

## 9 - Modifiche ai fondi interni

La Compagnia, con l'obiettivo di perseguire gli interessi degli investitori - contraenti, si riserva la facoltà di modificare i criteri di investimento, così come stabiliti ai suddetti punti 5 "Criteri di investimento dei fondi interni" e 7 "Spese a carico dei fondi interni", quest'ultimo limitatamente alle commissioni annue di gestione gravanti sugli OICR nei quali investono i fondi interni, che pertanto si rifletterà sui fondi interni stessi. In caso di modifiche, l'investitore - contraente verrà debitamente informato e potrà chiedere, entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione della Compagnia, il trasferimento gratuito delle quote ad altri fondi interni gestiti dalla Compagnia oppure effettuare il riscatto della polizza senza costi.

## 10 - Eventuale fusione tra fondi interni

La Compagnia, qualora ne ravvisasse l'opportunità in un'ottica di ricerca di maggiore efficienza anche in termini di costi gestionali e di adeguatezza dimensionale dei fondi, al fine di perseguire l'interesse dell'investitore - contraente e nel rispetto dei criteri e del profilo di investimento, potrà procedere alla fusione di ciascun fondo interno dell'Area Flessibile con altro/i fondo/i interno/i della Compagnia avente sia analoghe caratteristiche, che omogenee politiche di investimento, senza che si verifichi soluzione di continuità nella gestione dei fondi oggetto di fusione e senza alcun onere o spesa a carico dell'investitore - contraente.

La fusione di fondi interni potrà essere conseguente anche a operazioni di fusione tra imprese o a trasferimenti di portafoglio, perseguendo sempre l'interesse degli investitori - contraenti.

Detta circostanza verrà prontamente comunicata per iscritto dalla Compagnia. L'investitore - contraente entro sessanta giorni dalla data di ricezione della comunicazione potrà far pervenire alla Compagnia la richiesta di trasferire gratuitamente le quote già attribuite al contratto ad altro fondo interno, comunicando per iscritto il fondo o i fondi interni prescelti, fermo restando il diritto di riscatto ai sensi dell'art. 13 "Il riscatto" della Condizioni Contrattuali. Decorso tale termine senza che sia pervenuta alcuna comunicazione alla Compagnia, la stessa provvederà a trasferire il controvalore delle quote sul fondo interno SPV Prospettiva Monetario Euro o, in mancanza, su altro fondo interno disponibile con le medesime caratteristiche.

## 11 - Revisione contabile

I fondi interni dell'Area Flessibile sono annualmente sottoposti a verifica contabile da parte di una Società di Revisione iscritta all'Albo di cui all'articolo 161 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 che ne attesta la rispondenza della gestione al presente Regolamento e certifica l'adeguatezza



delle attività gestite rispetto agli impegni assunti sulla base delle riserve matematiche, nonché la corretta valorizzazione delle quote.

## 12 - Modifiche al Regolamento

La Compagnia si riserva di modificare il Regolamento dei fondi interni a seguito di variazioni della legge e/o della normativa secondaria di attuazione, nonché di disposizioni impartite dall'Istituto di Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo (ISVAP), dandone pronta comunicazione agli investitori - contraenti delle assicurazioni le cui prestazioni sono espresse in quote dei suddetti fondi.

Allegato A - Società di gestione - SICAV nei comparti delle quali possono investire i fondi interni

Aberdeen Investment Services S.A.	21, Avenue de la Liberté L-1931 Luxembourg
ABN AMRO	11 Boulevard Grand Duchesse Charlotte L-1331 Luxembourg
ACM Global Investor	35 Boulevard Prince Henri 1724 Luxembourg
Allianz Dresdner	Route De Treves, 6 A, Senningerberg, Luxembourg
America Express	69 route d'Esch L-1470 Luxembourg
Aquila Capital	Ferdinanstrasse 25-27 20095 Hamburg - Germany
Aviva	34 Avenue de la Liberté 4th Floor, Luxembourg
AXA Fund Management S.A.	58, Boulevard Grande-Duchesse Charlotte L-1330 Luxembourg
BARINGS AM	155 Bishopsgate, London - UK
BlueBay Asset Management	77 Grosvenor, London, W1K3JR - UK
BNP Paribas Asset Management Lux	5, Rue Jean Monnet L-2952 Luxembourg
CAPITAL @ WORK INT'L	69 Route d'Esch, L-1470 Luxembourg
Carmignac Gestion	24 Place Vendome, 75001 Paris - France
City of London IM	The Harcourt Building Harcourt Street - Dublin 2, Ireland
Comgest Asset Management International Limited	First Floor, Fitzwilton House, Wilton Place - Dublin 2, Ireland
Credem International (Lux) S.A.	10/12 Avenue Pasteur, L-2310 Luxembourg
Credit Agricole Asset Management Luxembourg S.A.	39, Allée Scheffer L-2520 Luxembourg
Credit Suisse Bond Fund Luxembourg S.A.	5, Rue Jean Monnet L-2180 Luxembourg
Davis Selected	2949 East Elvira Road, Suite 101, 85706 Tucson, AZ U.S.A.
Deka International S.A.	5, rue des Labours - L-1912 Luxembourg
DEXIA Asset Management	283 Route d' Arlon - L 1150 Luxembourg
DWS Investments	Grueneburgweg 113-115, 60612 Frankfurt - Germany
Eaton Vance	Floor 3, Brooklawn House, Crampton Avenue / Shelbourne Road, Dublin 4, Ireland
Eurizon Capital S.A.	9-11, Rue Goethe L-1637 Luxembourg



# INTESA SANPAOLO VITA

SUD POLO VITA PROSPETTIVA

Exane Asset Management	16, avenue Matignon - 75 008 Paris
Fidelity Funds SICAV	Kansallis House, Place de l'Etoile BP2174 L-1021 Luxembourg
Fideuram	Fonditalia, 13 avenue de la Porte-Neuve BP 1562, L-1015 Luxembourg
Financiere de l'echiquier	53, Avenue d'Iena - 75116 Paris
Fortis Investment Management Luxembourg S.A.	46, Avenue J.F. Kennedy, L-1855 Luxembourg
Franklin Mutual Advisers, LLC	26, Boulevard Royal L-2449 Luxembourg
GAM Star Fund p.l.c.	George's Court, 54-62 Townsend Street, Dublin 2, Ireland
Gartmore SICAV	40, Avenue Monterey L-2163 Luxembourg
Generali Asset Management	5, Allée Scheffer, L-2520 Luxembourg
GLG Partners LP	1, Curzon Street London W1J5HB (United Kingdom)
Goldman Sachs International	133 Fleet Street, Peterborough Court, London
Henderson Global Investors Ltd.	23, Avenue de la Porte Neuve L-2085 Luxembourg
HSBC	7 Rue De Marche-Aux-Herbes, L-1728 Luxemburg
ING Investment Management	52, Route d'Esch L.1470 Luxembourg
INVESCO GT Management S.A.	52, Route d'Esch L.1470 Luxembourg
IXIS Asset Management	52, Route d'Esch L.1470 Luxembourg
Janus International Ltd.	Brooklawn House, Crampton Avenue, Shelbourne Road Ballsbridge, Dublin 4 (Ireland)
JO Hambro Capital Management	Ryder Court , 14 Ryder Street - SW1Y6QB London
JPMorgan Fleming A.M.	69 Route d'Esch, L-1470 Luxembourg
Julius Baer	11 Boulevard Grand Duchesse Charlotte, L1331 Luxembourg
Legg Mason Funds Management	Abbey Street, Dublin 1 (Ireland)
Lehman Brothers Asset Management	30 Herbert Street, Dublin 2 (Ireland)
Lyxor AM	17 Cours Valmy, Puteaux - France 92 800, 0001 FRANCIA
M&G Investment Management Ltd.	1, M&G House, Victoria Road, Chelmsford, CM1 1FB (United Kingdom)
Man	Sugar Quay, Lower Thames Street, London EC3R 6DU - UK
Mellon Global Management Ltd.	1, Upper Grand Canal Street, Dublin4 (Ireland)
Merrill Lynch Investment Management	6D, Route de Treves L-2633 Senningerberg Luxembourg
MFS International Ltd.	49, Avenue J.F.Kennedy L-1855 Luxembourg
Morgan Stanley Investment Management	5, Rue Plaetis L-2338 Luxembourg



99



Muzinich & Co Inc/New York	State Street Fund Services Ire Ltd Guild House Guild Street International Financial Services Ctr Dublin 1 (Ireland)
New Star Investment Funds Ltd. Ireland	Fleming Court, Fleming Place - Dublin
Nomura Asset Management UK Ltd	6th Floor, Nomura House, 1 St. Martin's-le-Grand, London EC1A 4NT, United Kingdom
Nordea Investment Funds S.A.	672, Rue de Neudorf L-2220 Findel (Luxembourg)
Oyster SICAV	11 Boulevard Grande Duchesse Charlotte, L-1331 Luxembourg
Pictet Gestion Luxembourg S.A.	1, Boulevard Royal L-2449 Luxembourg
PIMCO	29 Earlsfort Terrace, Dublin - Ireland
PIONEER Alt Inv Manag Ltd.	4 Floor AIG House (IFSC), Dublin - Ireland
Putnam Investment	New Century House, Mayor Street Lower, Dublin 1, Ireland
Raiffeisen Capital Management	Am Stadtpark 9 - 1010 Vienna - Austria
Robeco	Uraniastrasse 12, Zurich - Suisse
RWC Investors LTD	20, Boulevard Emmanuel Servais - Luxembourg
Santander Asset Management	11-15 AVENUE EMILE REUTER, 0018 LUXEMBURG
Schroder Investment Management	5, Rue Hohenhof L-1736 Senningerberg (Luxembourg)
Scottish Widows Fund Management	155 Bishopsgate, London - UK
SEB Wealth Management	Sveavägen 8, Stockholm (Sweden)
SGAM TCW Investment Management Co.	Société Generale Asset Management c/o Euro-VL Luxembourg SA 11a, Boulevard Prince Henri L-1724 Luxembourg
SIA - Strategic Investment Advisors Group	Long Term Investment Fund - 1, Boulevard Royal L-2449 Luxembourg
Sinopia Asset Management	66, Rue De La Chaussée d'Antin, 75009 Paris France
Skandia	Bradwell Limited, Earlsfort Centre, Dublin 2, Ireland
SP Invest Fund (Ireland)	Guild House Guild Street, Ifsc, Dublin 1
State Street	25 Bank Street - London E14 5LE -UK
Threadneedle Asset Management Limited	60 St Mary Axe, London EC3A 8JQ - UK
UBS Global AM	36-38 Grand Rue B.P 2, L-210 Luxembourg
Union Bancaire Privée / UBAM	18, Boulevard Royal L-1724 Luxembourg
UOB Global Capital LLC	New Century House Mayor Street Lower International Financial Services Centre, Dublin 1 (Ireland)
Vontobel Fund Advisory (Luxembourg S.A.)	23, Avenue de la Porte Neuve L-2085 Luxembourg
Westlb AM	Calle Velazquez 123, 0011 Madrid, Spagna
Worldwide	47 Boulevard Royal, L-2449 Luxembourg